“Povera” Siracusa, quarta tra i capoluoghi siciliani per reddito dichiarato. Augusta prima in provincia

Il Dipartimento delle Finanze del Mef ha reso noti i dati sui redditi dichiarati dagli italiani. Nella “classifica” elaborata su quanto dichiarato dai contribuenti, vien fuori una classifica dei Comuni “ricchi” e di quelli più “poveri”. I dati del 2025, riferiti all’anno d’imposta 2024, sono stati pubblicati nei giorni scorsi.

Al vertice della graduatoria c’è la piccola Maccastorna, in provincia di Lodi, con appena 76 contribuenti ma evidentemente danarosi. Il reddito medio dichiarato è di 72.685 euro. Al secondo posto, Lajatico (Pisa) con 69.476 euro e infine Portofino (Genova) con 61.617 euro.

La Sicilia, purtroppo, si conferma nella parte bassa della classifica. Il reddito medio regionale dichiarato è pari a 19.700 euro. Nel dettaglio regionale, Siracusa resta tra le realtà economicamente più solide della Sicilia, anche se il divario con le aree più ricche del Paese appare ancora netto. Secondo gli ultimi dati ufficiali del Ministero dell’Economia, il reddito medio per contribuente nel capoluogo aretuseo si attesta a 22.403 euro. In provincia fa meglio Augusta, con 22.865 euro. A chiudere il podio provinciale, Melilli con 20.644 euro di reddito medio per contribuente. Seguono Carlentini (19.906) e Priolo (19.586). Più distanti gli altri centri, dove i redditi medi risultano inferiori.

Nel confronto con le altre città capoluogo di provincia in Sicilia, Siracusa si posiziona al quarto posto. Davanti si collocano Palermo (circa 23.199 euro), Messina (circa 23.105 euro) e Agrigento (circa 22.495 euro).